



Comune Forte dei Marmi



## “PARTECIPIAMO/contribuire ALLA VARIANTE DEL PIANO STRUTTURALE”

### Relazione Finale

*Processo co-finanziato dalla Regione Toscana (Legge Regionale 46/2013)*

#### RIASSUNTO/ABSTRACT

Il progetto dal titolo **“PARTECIPIAMO/contribuire ALLA VARIANTE DEL PIANO STRUTTURALE”** è nato dall’esigenza di gruppi di Cittadini di confrontarsi su scelte di governo del territorio che siano basate su principi e regole condivise. Questo è stato dunque lo spirito che ha accompagnato l’intero progetto, favorendo il raggiungimento di buona parte delle finalità e degli obiettivi prefissati.

In particolare:

- Si è lavorato con una visione di **“sistema”** per cogliere la complessità della rete di relazioni che rendono interdipendenti i diversi elementi del Territorio che ci ospita.
- Si è trasformato il conflitto in un’occasione di confronto per condividere le priorità.
- Si è riflettuto sull’importanza di porre la sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) alla base delle attività svolte nel territorio per tutelare risorse vitali come: Acqua, Aria, Suolo, Biodiversità, Energia.
- Si sono approfondite le conoscenze del luogo e della sua storia, ponendo particolare attenzione all’area lungo Fiume, ai boschi umidi che la circondano, ai canali e la loro Biodiversità, alle aree residue agricole, agli

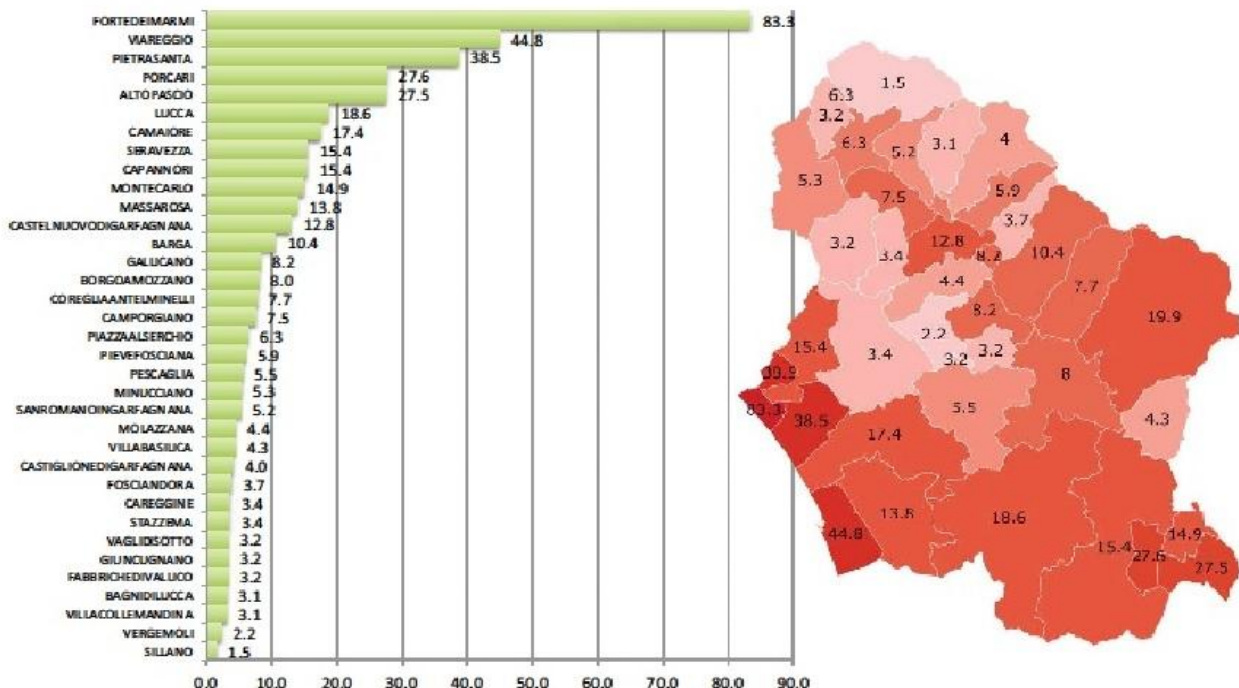
edifici storici, alla funzione dei luoghi come Palazzo Quartieri con la sua biblioteca.

- Si sono individuati gli elementi che hanno valore per la "Comunità" e ne contraddistinguono l'identità culturale.
- Si è elaborata la Mappa di Comunità del Comune di Forte dei Marmi (allegato 1, docum. 56,57,58,59).
- Si è lavorato ad una strategia da sviluppare nel medio e lungo termine per diffondere e promuovere Buone Pratiche ed i 10 Presidi della "Carta di Firenze" (Eurometing di Firenze, 17 novembre 2007/ Rete Necstour) (allegato 1, docum. 36).
- Si sono raccolti contributi per la stesura del documento di osservazioni alla Variante di Piano Strutturale, tramite: gli incontri informativi, gli eventi, le passeggiate partecipative.
- Si è realizzato un documento di osservazioni condivise alla Variante del Piano Strutturale (allegato 1, docum. 60 bis, 62).

Inoltre il progetto ha permesso di evidenziare la fragilità di un territorio oggetto:

- Di una urbanizzazione molto elevata (l'83% della superficie del Comune, che è di soli 9 kmq, risulta artificializzata).
- Di sovraffollamento nel periodo estivo (le presenze raggiungono le 40.000 unità al giorno) con un consumo irreversibile di Suolo, Acqua, Paesaggio e con l'impoverimento del proprio "genius loci".

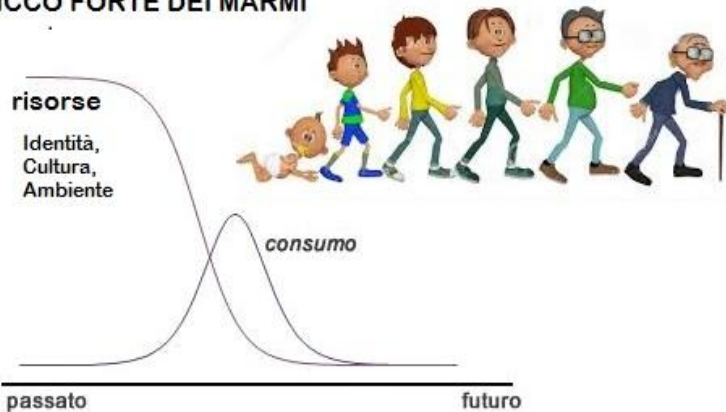
### % SUOLI ARTIFICIALIZZATI IN BASE AL TERRITORIO COMUNALE



Una situazione critica che sta minando la qualità della vita.

Usando un'espressione, oggi entrata nell'uso quotidiano, il Comune di Forte dei Marmi è nel suo "Picco" di crescita. Ossia nel periodo di massima disponibilità delle risorse e di massima crescita, un punto oltre il quale non è consigliabile andare per evitare sgradevoli controindicazioni. Come accade anche negli esseri umani, c'è il periodo della gioventù in cui più si consuma e più si cresce. Ed il periodo dell' "età adulta", in cui è necessario porre attenzione ai propri consumi per continuare a stare bene.

**PICCO FORTE DEI MARMİ**



Forte dei Marmi, nell'ultima metà di secolo, è cresciuta come destinazione turistica ed ha raggiunto "l'età adulta" (il suo picco).

**STORIA**



**PAESAGGIO**




**ACQUA**



**CULTURA**






**CAMPI**



**BOSCHI**



Ora deve rivedere i propri consumi se vuole continuare a "stare bene", fermando l'attuale situazione di crescente degrado.



Una visione che è emersa con chiarezza durante il processo partecipativo, dando un contributo fondamentale al suo svolgimento nonostante le criticità incontrate:

- Il Comune ha reso disponibile solo la parte introduttiva della relazione alla Variante del Piano Strutturale.
- L'Amministrazione ha ignorato la richiesta dell'Autorità per la Partecipazione di sospendere il bando di locazione degli spazi di Palazzo Quartieri, originariamente destinati a Biblioteca, fino a chiusura del presente Progetto.

Il Progetto ha avuto inizio il 18 ottobre e la sua conclusione, prevista per il 18 marzo, è stata prorogata al 18 maggio.

Causa della proroga è stato il periodo natalizio che ha provocato:

- rallentamenti nella raccolta dei documenti e nella realizzazione del quadro conoscitivo,
- ritardi nella preparazione del materiale da pubblicare,
- difficoltà nell'organizzazione degli incontri di quartiere.

Il lavoro, durante il suo sviluppo, è stato seguito dal Vicesindaco, Michele Molino, e dall'Assessore alla Partecipazione, Alessio Felici.

La Mappa di Comunità è stata presentata ai tecnici del Comune il 7 giugno.

Il 18 giugno c'è stata la conferenza stampa per la sua consegna ufficiale all'Amministrazione, insieme al documento d'osservazioni realizzato (allegato 1, docum. 56,57,58,59,60 bis, 62).

## **INDICE**

- 1. INFORMAZIONI RICHIEDENTE**
- 2. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO PARTECIPATIVO E SUL SUO OGGETTO**
- 3. OBIETTIVI DI PROGETTO E RISULTATI OTTENUTI**
- 4. DURATA DEL PROGETTO E STAFF**
- 5. FASI DEL PROGETTO ED ATTIVITÀ REALIZZATE**
- 6. METODOLOGIA**
- 7. OSTACOLI SUPERATI E QUESTIONI APERTE**
- 8. IMPATTI E SOSTENIBILITÀ FUTURA DEL PROGETTO**
- 9. PARTECIPANTI E LORO GRADO DI SODDISFAZIONE**
- 10. IPOTESI SULLA REPLICABILITÀ DEL PROCESSO**
- 11. MEMORIA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO**
- 12. RENDICONTAZIONE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

## 1. INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Denominazione: Amici della Terra club Versilia  
Codice Fiscale: 9400100460  
Sede legale: via Corsica 1 Forte dei Marmi  
CAP 55042 Località Forte dei Marmi Prov. Lucca  
Tel. 0584 80452  
E-mail: [adtversilia@tiscali.it](mailto:adtversilia@tiscali.it)

### **Rappresentante legale:**

Giovanna Marini, Presidente Associazione, tel. 0584 80452

### **Responsabile operativo del progetto**

Giudiceandrea Angela responsabile attività educative e partecipative  
Cell. 3478406679, e-mail: [adtversilia@tiscali.it](mailto:adtversilia@tiscali.it)

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO PARTECIPATIVO SUL SUO OGGETTO

### **AMBITO TERRITORIALE**

L'ambito interessato dal progetto è il Comune di Forte dei Marmi che appartiene al SEL 4 – Versilia. E' situato sul mare Ligure tra Il fiume Versilia e la Pineta della Versiliana, costa settentrionale della Provincia di Lucca al confine con quella di Massa Carrara. Confina a ponente con il Comune di Montignoso, a nord con i Comuni di Seravezza e Pietrasanta, a levante ancora con il Comune di Pietrasanta. La popolazione residente è di 7.641 abitanti con 3439 capifamiglia (dato al 31/12/2014).

### **OGGETTO**

L'Oggetto del progetto partecipativo è la stesura di un documento di osservazioni condivise alla Variante del Piano Strutturale (PS), integrando e rinnovando le istanze già espresse dai cittadini e dai soggetti che operano sul territorio. Vale a dire nel PAL (Piano d'Azione Locale), nel PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) e nei Report dei procedimenti partecipativi svolti in questi anni: "Insieme sulla Buona Strada", "Forte in Bilancio". Ciò è stato realizzato mediante la presentazione e l'analisi dei documenti citati, della relazione introduttiva al Piano Strutturale, dei documenti del Piano Complesso d'Intervento (PCI), della Variante al PCI.

### **MOTIVAZIONI AL PROCESSO PARTECIPATIVO**

Il Comune di Forte dei Marmi è una delle località di villeggiatura più rinomate della Toscana e, come tutta l'area della Versilia, rappresenta un territorio fragile dove un'urbanizzazione invasiva sta consumando suolo, risorse ed identità culturale.

Citando Fabio Genovesi, autore di "Morte dei Marmi":

*"L'Italia è piena di prodotti Dop, la bresaola della Valtellina, il peperone di Montecorvo, il bergamotto di Reggio Calabria... e poi c'è la nostalgia di Forte dei Marmi. Che per i produttori è l'affare ideale, visto che la materia*

*prima è fornita dagli stessi consumatori, uomini e donne che arrivano per ricomparsi le proprie estati perdute, lasciate qua a stagionare per un po'.....Da un lato si insiste a pubblicizzare la magia del Forte, la Versilia ruggente e gli splendori del passato, dall'altro si fa qualsiasi cosa per trasformare il paese e portarlo verso lo standard di un lusso generico e senza sapore. E' un po' come se dai colli del Chianti si sradicassero i vigneti per piantarci i kiwi, è un po' come se Pisa raddrizzasse la sua torre. Togli la nostalgia dal Forte e resteremo tutti come diceva mia nonna, con uno zoccolo e una ciabatta."*

### **CONTESTO DECISIONALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

L'avvio di procedimento della Variante al Piano strutturale di Forte dei Marmi è avvenuta il 17/06/2011. L'11 maggio 2014 l'Amministrazione ha presentato, in un incontro pubblico, una sintesi della nuova Variante, esprimendo l'intenzione di adottarne i documenti in giugno.

L'adozione, ad oggi non è ancora avvenuta e non si conosce la data in cui questa si verificherà. Di conseguenza, l'elaborazione della Mappa di Comunità potrà fornire un contributo importante al Piano prima della sua adozione, insieme al documento di osservazioni condivise che ne è parte integrante.

Il progetto ha ricevuto il partenariato del Comune di Forte dei Marmi con delibera della Giunta Comunale N° 197 del Data 13/08/2015.

Il Comune ha fornito la relazione di sintesi alla Variante del PS ed ha dato la disponibilità all'uso gratuito: della sala comunale di Vaiana per il secondo incontro informativo e del giardino d'inverno di Villa Bertelli per il terzo incontro informativo ed i due incontri partecipativi.

## **3. OBIETTIVI DI PROGETTO E RISULTATI OTTENUTI**

### **OBIETTIVI DI PROGETTO**

Gli obiettivi di progetto sono:

1. fare crescere la partecipazione,
2. sviluppare strategie a medio e lungo termine,
3. approfondire le conoscenze dell'Ambiente in cui si vive,
4. tutelare le risorse: suolo, acqua, aria, aree verdi,
5. individuare gli elementi che hanno valore per la "comunità", proteggendone l'identità culturale,
6. ridurre la produzione di rifiuti e l'inquinamento,
7. sviluppare una mobilità dolce,
8. raccogliere i contributi condivisi dai diversi soggetti del territorio per concorrere alla stesura dei documenti di Variante al Piano Strutturale,
9. diffondere "Buone Pratiche"
10. disegnare la Mappa di Comunità del Comune di Forte dei Marmi
11. realizzare il documento di osservazioni condivise alla Variante di Piano Strutturale da presentare all'Amministrazione.

12. promuovere i 10 Presidi della "Carta di Firenze" (Euromeeeting di Firenze, 17 novembre 2007/ Rete NecsTour).

Come già ricordato nel riassunto, i risultati maggiori ottenuti sono stati i seguenti:

- Si è lavorato con una visione di "sistema" per cogliere la complessità della rete di relazioni che rendono interdipendenti i diversi elementi del Territorio che ci ospita.
- Si è trasformato il conflitto in un'occasione di confronto per condividere le priorità.
- Si è riflettuto sull'importanza di porre la sostenibilità (economica, sociale ed ambientale) alla base dell'attività che si svolgono nel territorio per tutelare risorse primarie come acqua, aria, suolo.
- Si sono approfondite le conoscenze del luogo in cui si vive.
- Si sono individuati gli elementi che hanno valore per la "comunità" .
- Si è disegnata la Mappa di Comunità del comune di Forte dei Marmi.
- Si è lavorato ad una strategia da sviluppare nel medio e lungo termine per diffondere Buone Pratiche sulla base dei 10 Presidi della "Carta di Firenze" (Euromeeeting di Firenze, 17 novembre 2007/ Rete NecsTour).
- Durante gli incontri informativi, gli eventi e le passeggiate partecipative sono stati raccolti contributi per la stesura della bozza della Mappa di Comunità e del documento di osservazioni alla Variante del Piano Strutturale.
- Durante gli incontri partecipativi, sono stati elaborati i documenti citati in forma definitiva.

Inoltre, si è promossa la partecipazione con la realizzazione di una pagina face-book, l'apertura di uno spazio su Open Toscana, l'organizzazione d'interviste ed eventi, lo svolgimento degli incontri informativi con la cittadinanza, la pubblicazione e la divulgazione di materiale informativo, la somministrazione di questionari via email (allegato 1, docum. 2 bis).

#### **4. DURATA DEL PROGETTO E STAFF**

Il Progetto ha avuto inizio il 18 ottobre. La sua conclusione era prevista per il 18 marzo, ma è stata prorogata a causa del periodo natalizio che ha causato:

- rallentamenti nella raccolta dei documenti,
- ritardi nella preparazione del materiale da pubblicare,
- difficoltà nell'organizzazione degli incontri nei quartieri.

Inoltre, la documentazione inerente al Quadro Conoscitivo (allegato 1, docum. 6-14) ha richiesto più tempo del previsto perché, non avendo a disposizione i documenti della Variante al PS, si sono dovute reperire le informazioni da altre fonti (Comune, Provincia, Regione).

Ciò ha indotto a richiedere all'Autorità, una proroga di 2 mesi che è stata accolta ed il progetto si è concluso il 18 maggio.

Il Gruppo di Lavoro ( Staff di Progetto) si è costituito in seguito alla nomina dei membri dei rappresentanti dei cittadini del Comitato di Garanzia che ne hanno fatto parte .



In tabella è riportato l'elenco dei suoi costituenti.

Nome	Cognome	Note
Sara	Zic	Estratto come Cittadino/Comitato Garanzia
Enrico	Foffa	Estratto come Cittadino/Comitato Garanzia e Presidente dell'Associazione Tennis da Tavolo
Beniamino	Caivano	Estratto come Cittadino/Comitato Garanzia
Marco	Giovannetti	Estratto come Cittadino/Comitato Garanzia
Angela	Giudiceandrea	Responsabile operativo di Progetto Amici della Terra Versilia
Giovanna	Marini	Presidente Amici della Terra Versilia
Jacopo	Simonetta	Consulente

## 5. FASI DEL PROGETTO ED ATTIVITÀ REALIZZATE

Il progetto ha seguito l'articolazione prevista in 6 fasi di cui 2 trasversali (Fase di Comunicazione e Fase di Coordinamento/controllo). Nella tabella delle fasi, (allegato1,docum.1 bis) si trasmette un quadro riassuntivo del lavoro svolto.

Rispetto al programma presentato ci sono state le seguenti variazioni:

- Nel calendario, per i ritardi avuti sul suo svolgimento (ved. punto 4),
- Nella composizione del Comitato di Garanzia, con l'aumentato del numero dei rappresentanti dei Cittadini da 3 a 4.
- Nelle tematiche degli incontri informativi.

Con l'accordo del Comune, il numero dei cittadini nel Comitato di Garanzia è stato portato da 3 a 4 per accogliere tutti coloro che si sono resi disponibili a farne parte. Gli stessi soggetti sono stati coinvolti anche nel Gruppo di Lavoro (Staff di Progetto) ed il loro contributo è stato fondamentale per lo svolgimento dei lavori.

Per la loro abnegazione, durante l'ultimo incontro partecipativo del 15 maggio, sono stati rinominati nel Comitato di Monitoraggio.



Sarà il Comitato di Monitoraggio che seguirà gli sviluppi del progetto nei 6 mesi successivi alla sua conclusione durante l'iter del procedimento amministrativo. Comunque è stato concordato con il Comitato di Monitoraggio di andare anche oltre, se sarà utile.

Tutte le fasi del Progetto sono state seguite dall'Assessore alla Partecipazione e dal Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica.

I tecnici del Comune non sono intervenuti agli incontri, contrariamente a quando inizialmente previsto. Il lavoro svolto gli è quindi stato illustrato in un incontro, organizzato dall'Assessore alla Partecipazione, il 7 giugno. Durante l'incontro sono stati chiesti dei chiarimenti ed informazioni sulle proposte avanzate, mentre non sono state rilevate criticità.

## **6. METODOLOGIA**

Per favorire la Partecipazione ed una visione di Sistema del proprio territorio, basata sui Principi della Sostenibilità, si è posta particolare attenzione ai seguenti punti:

- Alla realizzazione e alla divulgazione dei documenti prodotti.
- A sviluppare iniziative anche con altri soggetti, come le scuole.
- Alla pubblicizzazione del processo partecipativo (allegato 1, docum. 15-25).
- Alla realizzazione degli eventi previsti dal progetto.

- A individuare gratificazioni, premi e omaggi per i partecipanti al Progetto.

**La divulgazione dei documenti (fase di comunicazione)** è avvenuta tramite diversi canali ed ha interessato anche la gestione dei contenuti. Molto usato è stato l'invio dei documenti di progetto per e-mail con una duplice finalità:

- Ampliare la divulgazione dei documenti di Progetto.
- Raccogliere la maggior quantità possibile di contributi.

Per e-mail, ad esempio, è stato inviato il questionario sui Valori del PS di Forte dei Marmi avviando così al mal funzionamento del sondaggio su Open Toscana (allegato 1, docum. 2 bis)

**Nella realizzazione dei contenuti** si è posta attenzione alla semplicità del linguaggio e ad una sintesi chiara dei temi trattati. In particolare, per agevolare la lettura e la comprensione, si è ricorsi alla stesura di testi brevi, immagini, schede e tabelle. Questo lavoro ha interessato tutte le fasi svolte, ma soprattutto l'ultima per l'elaborazione dei documenti della Mappa di Comunità già citati (allegato 1, docum. 56, 57, 58, 59, 60 bis, 62).

**L'attuazione delle iniziative a cui si è preso parte** ha riguardato tutte le fasi. Ogni evento è stato progettato concordando con i soggetti promotori le tematiche da sviluppare e divulgare. Particolarmente efficace è stata la collaborazione con le scuole, che ha permesso di ampliare le informazioni raccolte coinvolgendo alunni, insegnanti, famiglie. Con le scuole è stata organizzata, durante la fase iniziale, la manifestazione del 29 novembre. Nelle fasi successive, le scuole hanno fornito notizie utili all'elaborazione della Mappa di Comunità. In particolare, il liceo Scientifico ha realizzato una documentazione fotografica sull'area del Corridoio Ecologico del lungo il Fiume Versilia a confine con Montignoso, con produzione di un poster (allegato 1, docum.60).

### **La pubblicizzazione del processo partecipativo (fase di Comunicazione)**

Ha interessato tutte le fasi di progetto. Oltre che con normali mezzi di comunicazione, è stata realizzata anche tramite: - partecipazione alla festa delle Associazioni ("Futuriamo"); - incontri e contatti informali con Associazioni ed Attività Produttive (balneari ed albergatori); - presentazione del progetto nelle Scuole; - svolgimento degli eventi previsti dal progetto che hanno preceduto i 2 incontri partecipativi; - regolare invio per e-mail di sintesi del lavoro svolto insieme a schede mirate a raccogliere giudizi e valutazioni (allegato 1, docum.2 bis). Tutto questo è stato fatto contemporaneamente alla pubblicazione di documenti e materiali su Open Toscana e sulla pagina face-book.

Per migliorare la divulgazione e la promozione del progetto, sono state raccolte informazioni sui mezzi di comunicazione anche direttamente dai partecipanti (allegato 1, docum.31).

Particolare cura si è posta anche ai testi di depliant, locandine e manifesti (allegato 1, docum.15-25), come è stato fatto per gli altri documenti.

**La realizzazione degli eventi previsti dal progetto** ha riguardato: le passeggiate partecipative (2), gli incontri informativi (3), gli incontri partecipativi (2). Ha interessato: la fase preparatoria agli incontri partecipativi, la fase di realizzazione degli incontri partecipativi, la fase della comunicazione.

Per favorire la più ampia partecipazione agli incontri, insieme alla comunicazione, si è fatto attenzione:

- Alla scelta delle date e degli orari, per la quale ci si è basati sull'esperienza maturata negli anni e su indicazioni raccolte direttamente dai partecipanti (allegato 1, docum.31).
- Ad arricchire gli incontri con interventi a tema, invitando relatori per approfondire argomenti globali con ricadute locali ed argomenti locali con ricadute sia locali che globali.
- A pensare a forme di gratificazione per i partecipanti (premi, omaggi, offerta di buffet, ecc...).

Come già più volte ricordato, durante gli interventi si è impostato il lavoro con la finalità di favorire una visione olistica del proprio Territorio.

Questo è stato ottenuto curando le schede sottoposte all'attenzione dei partecipanti sia durante le passeggiate, sia durante gli incontri informativi. In particolare:

- La matrice SWOT, usata in chiusura della passeggiata del 29 novembre (allegato 1, docum.27).
- La valutazione degli impatti delle azioni proposte, tramite l'applicazione di una matrice, costruita sui 10 presidi della Carta di Firenze, adottata durante l'incontro informativo del 26 febbraio e del 17 marzo (allegato 1, docum. 35,39).

Nelle schede, ogni azione era messa in relazione con più fattori, inquadrandola sia nel contesto locale che in quello globale.

Le passeggiate partecipative sono state 2 (fase preparatoria). Si sono svolte con l'ausilio di guide che hanno accompagnato i partecipanti, stimolandone lo scambio di conoscenze e di informazioni. Le informazioni raccolte in entrambe le passeggiate hanno contribuito, come gli incontri formativi, a fornire contenuti per la Mappa di Comunità.

La prima passeggiata (29 novembre), realizzata in collaborazione delle Scuole, si è svolta in paese. Sono state individuate criticità e obiettivi di tutela mediante la compilazione di una matrice di analisi SWOT (allegato 1, docum.27).

La seconda (20 marzo, in collaborazione con il WWF), si è svolta lungo il Fiume Versilia; dall'Area Protetta delle Dune di Forte dei Marmi al Lago di Porta. Ha interessato una parte del tracciato proposto per la creazione del "Circuito Verde" intorno al Paese, azione presentata nel documento di Mappa di Comunità (allegato 1, docum.59).

Di particolare successo si è dimostrato il canale delle Scuole, che ha favorito la partecipazione delle famiglie agli incontri pianificati. Efficiente ed efficace è stata l'adozione dell'analisi SWOT per determinare criticità ed obiettivi di tutela, anche in condizioni di limitata disponibilità di tempo nell'individuare gli elementi identitari di Forte dei Marmi.

Nella passeggiata del 29 Novembre erano presenti numerosi bambini e si sono previsti premi per le classi partecipanti e merenda.

Gli Incontri informativi (fase preparatoria) sono stati 3. Sono stati organizzati in modo che tutti i presenti vi prendessero parte attivamente. Per raggiungere questo obiettivo, oltre ai normali interventi su richiesta, è stata prevista la compilazione di schede da parte di singoli o da gruppi spontanei a scelta. Le schede compilate sono poi state condivise in plenaria.

Ad ogni incontro il contenuto delle schede è variato ed anche la tipologia. Sono state distribuite schede dove si chiedeva sia un giudizio qualitativo (allegato 1, docum.39) che quantitativo (allegato 1, docum.32), oppure un contributo (allegato 1, docum.40).

Finalità degli incontri informativi sono state le seguenti:

- Divulgare i contenuti del Piano Strutturale.
- Promuovere una riflessione sul Territorio nel suo complesso.
- Comprimerne i Valori che ne determinano memorie e identità.
- Analizzarne le trasformazioni e lo stato attuale.
- Esprimere il proprio contributo al Progetto.
- Individuare Obiettivi di tutela dei Valori ed Invarianti Strutturali (allegato 1, docum. 49, 50).

Durante gli incontri informativi si sono analizzati anche i contenuti della Relazione alla Variante del nuovo Piano Strutturale, elaborando integrazioni e modifiche (allegato 1, docum. 40, 44, 45).

Negli incontri informativi, avvenuti nei 3 quartieri del paese, inizialmente erano stati scelti 3 temi guida: Energia, Paesaggio, "Gestione naturale della Spiaggia". Dopo lo svolgimento del primo incontro, i temi dei due seguenti sono stati così cambiati: "Valori ed Aree Agricole da tutelare in Vaiana e Caranna", "Cosa Tutelare per preservare l'Identità del Paese".

Tale modifica è stata dovuta agli interessi emersi dai soggetti coinvolti: Cittadini, Associazioni, Attività Produttive.

Gli Incontri partecipativi (fase partecipativa) sono stati 2. Come da progetto, organizzati con la tecnica del **World Cafè**. Questa consiste nel ricreare il clima ospitale di un caffè per una riflessione collettiva sul lavoro precedentemente sviluppato, darne un giudizio ed avanzare integrazioni.

Contrariamente a quanto previsto nel progetto invece, non è stata usata la matrice SWOT per l'analisi del materiale prodotto a causa dell'eccessiva mole di questo. Per ovviare a questa difficoltà, si è ricorsi alla compilazione di tabelle.

Nel primo incontro partecipativo si sono analizzati:

- I Valori individuati come caratterizzanti della comunità di Forte de Marmi ossia le Invarianti Strutturali (allegato 1, docum.51).



- Le criticità locali ed esterne e gli effetti negativi potenziali ed attuali sui valori (allegato 1, docum.47).

Nel secondo incontro il lavoro è stato ancora più impegnativo perché l'analisi è stata fatta su 2 Tabelle di più pagine, su cui è stato espresso un giudizio di priorità (Alta, Media, Bassa).

Le tabelle riguardavano:

- Le Invarianti Strutturali proposte (allegato 1, docum.49).
- le Azioni di tutela per la salvaguardia delle Invarianti individuate (allegato 1, docum.50).



Nonostante la mole di lavoro, gli 8 gruppi che si sono formati hanno compilato entrambe le tabelle in tutte le loro parti. I risultati sono stati condivisi in seduta plenaria e riportati nella Mappa di Comunità (allegato 1, docum. 56,57,58,59, 60 bis, 62).

La presenza di facilitatori ha supportato il lavoro dei partecipanti.

Inoltre, per favorire l'ascolto ed il dialogo, sia negli incontri informativi che in quelli partecipativi, è stata posta attenzione all'organizzazione dei tempi e degli spazi.

Durante l'ultimo incontro, per gratificare i partecipanti sono state prese le seguenti iniziative:

- E' stato offerto un buffet di prodotti locali e biologici di aziende agricole condotte da donne (associazione "Donne in Campo").
- Sono stati distribuiti premi alle scuole che hanno collaborato al Progetto, (colori, risme di carta riciclata), ai giovani che hanno preso parte alla Caccia al Tesoro (bandiere), ai presenti (vetrofanie).



TUTELA LE  
AREE UMIDE!  
LA BIODIVERSITA'  
COLORA  
LA NOSTRA VITA!

"PARTECIPIAMO/Contribuire ALLA VARIANTE DEL PIANONO STRUTTURALE"

Finanziato dall'Autorità per la  
Garanzia e la Promozione della  
Partecipazione Regione Toscana



## 7. OSTACOLI SUPERATI E QUESTIONI APERTE

Gli ostacoli incontrati sono stati:

- Il rallentamento dovuto al periodo natalizio.
- La mole di documentazione esaminata per l'elaborazione delle schede tematiche del Quadro Conoscitivo, in mancanza della documentazione sul Piano Strutturale.
- La difficoltà di gestione dello spazio su Open Toscana che, nonostante l'ausilio del tecnico fornito dalla Regione, ha causato disagio.
- La mancata sospensione del bando di assegnazione di Palazzo Quartieri.
- La sintesi della mole di lavoro da presentare nei 2 incontri partecipativi.
- La scarsa partecipazione al primo incontro partecipativo.

Il primo punto è stato risolto dalla proroga ottenuta.

Per il secondo punto, l'unico documento che messo a disposizione dai tecnici del Comune è stata la relazione alla Variante di Piano. Il quadro conoscitivo si è dovuto ricostruire su informazioni ottenute da altri documenti del Comune di Forte dei Marmi, della Provincia di Lucca e della Regione Toscana. Questo ha causato un investimento di tempo molto superiore al previsto. Comunque, la relazione fornita è stata preziosa per rimodulare le schede tematiche ed avere informazioni utili sulle Invarianti Strutturali e sulla Programmazione contenute nella Variante di Piano, pur nella loro approssimazione e frammentarietà.

Per il terzo punto, un ulteriore ed imprevisto investimento di tempo è dipeso dalla gestione della pagina di Open Toscana

Le criticità sono state le seguenti:

- Non si è riusciti a far funzionare il sondaggio.
- Chi accedeva al sito non poteva visionare tutti i documenti caricati.

Tali problemi permangono ancora a progetto concluso, malgrado il sostegno tecnico della Regione.

Sul quarto punto, conflitto sull'uso di Palazzo Quartieri, il Comune non ha dato seguito alla richiesta di sospensione del bando dell'Autorità alla Partecipazione. La situazione di conflitto non ha comunque influito sul clima degli incontri, dove è stato sempre richiesto dall'unanimità dei Cittadini presenti "Palazzo Quartieri ad esclusivo uso pubblico e con la Biblioteca a piano terra". Insieme al documento di osservazioni presentato all'Amministrazione, è stato allegato documento del Comitato per la Salvaguardia della Biblioteca a Palazzo Quartieri, ricevuto per e-mail il 17 maggio (allegato 1, docum.60 bis).

Il quinto punto di criticità, la grande mole di contributi, ha reso molto complesso il lavoro di schematizzazione e sintesi. Alla fine si è optato per l'elaborazione in tabelle che si sono dimostrate funzionali allo scopo. La loro lettura ha permesso ai presenti del 15 maggio di visualizzare tutto il lavoro sviluppato nelle fasi precedenti.

Ultimo punto critico, è stata la presenza di sole 10 persone al primo incontro partecipativo del 27 aprile. Vista la situazione, è stato proposto di aggiornare l'incontro, ma i partecipanti sono stati unanimi nel proseguire secondo il programma previsto.

Non si è compreso cosa non abbia funzionato. Comunque, questo insuccesso è stato comunque recuperato:

- Dalla presenza al secondo incontro di oltre 70 persone di cui 50 hanno preso parte al lavoro ai tavoli.
- Da una buona media di presenze agli eventi di progetto (25 partecipanti ad incontro).

Durante gli incontri informativi è stata la scarsa presenza femminile, probabilmente perché gli incontri erano serali. In compenso, le donne sono state in maggioranza nell'ultimo incontro partecipativo.

## 8. IMPATTI E SOSTENIBILITÀ FUTURA DEL PROGETTO

Gli impatti che si è cercato di ottenere col progetto sono quelli indicati alla sua presentazione:

- promuovere formazione alla Partecipazione
- conseguire consapevolezza e sensibilità dell'Ambiente in cui si vive,
- acquisire una visione sistemica del proprio territorio,
- fare crescere senso civico e partecipazione attiva alla sua gestione
- favorire attività sostenibili capaci di valorizzare senza distruggere le risorse che il territorio offre.
- integrare le valutazioni degli Enti con un documento condiviso

Tutto ciò è importante per porre un limite al consumo di territorio e sviluppare partecipazione, condivisione, azioni di rete in un momento in cui questi valori attraversano un periodo di crisi per diverse ragioni che sarebbe lungo elencare.

La sostenibilità futura del progetto dipende:

- Da quanto si riuscirà ad incidere sullo spirito delle persone, entrando nell'ottica "**DI CHI FA BENE PER GLI ALTRI (UOMINI, ANIMALI PIANTE) FA BENE ANCHE PER SE'**".
- Da quanto del lavoro presentato sarà accettato dall'Amministrazione ed integrato nella Variante al Piano Strutturale.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, una valutazione potrà essere fatta solo a seguito dell'approvazione della Variante al PS che avverrà in data ancora da stabilire. Probabilmente l'adozione avverrà nel corso del 2017, mentre l'approvazione sarà fatta dalla prossima Amministrazione. Ma non vi è nulla di stabilito in proposito.

Per quanto riguarda gli altri punti invece, in base al lavoro svolto, si ritiene di avere influito positivamente.

Il livello di collaborazione è stato infatti elevato, ottenendo un alto valore



aggiunto di conoscenze diffuse che ha arricchito il Progetto. Caratteristiche che emergono anche dal grado di soddisfazione manifestato dai partecipanti (ved.punto 9).

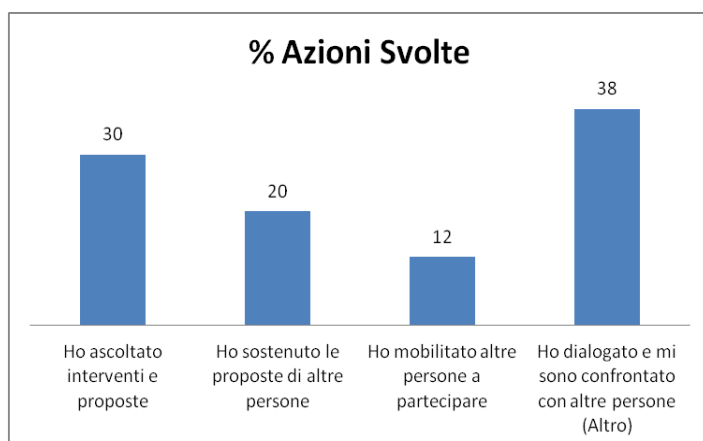
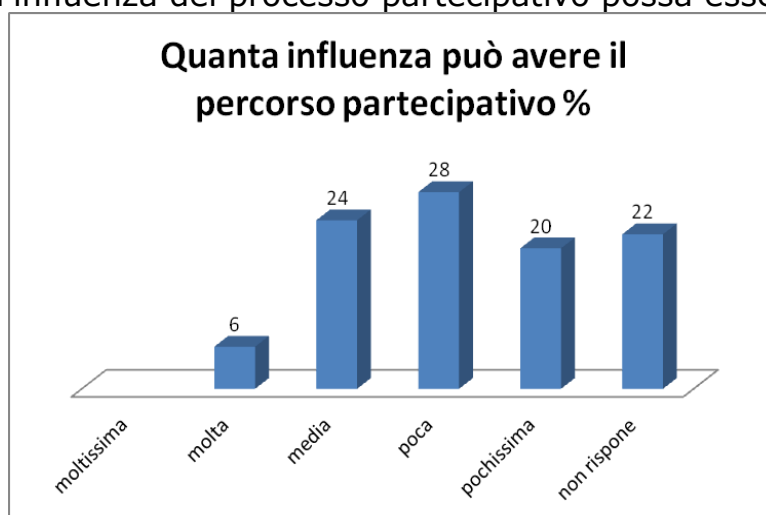
Il risultato finale è stato accolto positivamente, almeno apparentemente, anche dai tecnici del Comune durante la riunione del 7 giugno.

Fattori positivi che costituiscono una buona base per sostenibilità futura dei processi partecipativi.

Per la credibilità del Progetto, è stato particolarmente utile l'intervento dell'Autorità per la Partecipazione sulla questione della Biblioteca. Ciò ha infatti motivato molti cittadini a partecipare nonostante la mancanza di risposte sull'argomento da parte dell'Amministrazione.

## 9. PARTECIPANTI E LORO GRADO DI SODDISFAZIONE

Il percorso partecipativo ha registrato 155 presenze. 44 sono stati i Cittadini che lo hanno seguito con continuità. Questo dato è stato reperito dalla scheda delle firme. I Questionari compilati sono stati circa un terzo di quelli distribuiti. Più della metà delle persone che hanno risposto al questionario della Regione non pensa che l'influenza del processo partecipativo possa essere alta.



La maggioranza ha partecipato attivamente allo svolgimento dei lavori, come dimostrato anche dalla mole di materiale prodotto.

Nelle tabelle di seguito riportate sono riassunti i dati di carattere generale raccolti mediante la distribuzione dei questionari durante gli incontri informativi e quelli partecipativi.

Incontri Informativi		Incontri Partecipativi	
Classi d'Età	N°	Classi d'Età	N°
16-25	8	16-25	10
26-35	12	26-35	7
36-45	15	36-45	11
46-55	20	46-55	14
56-65	32	56-65	7
66-75	8	66-75	5

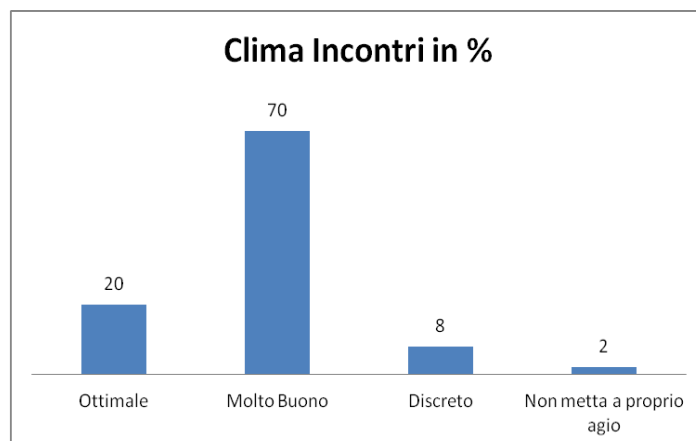
Incontri Informativi		Incontri Partecipativi	
Categorie	N°	Classi	N°
Femmine	11	Femmine	27
Maschi	49	Maschi	23
Pensionati	4	Pensionati	4
commerciante	8	commerciante	8
Libero profes.	11	Libero profes.	11
Docente	4	Docente	4
Altro lav.dip.	15	Altro lav.dip.	15
Impieg sett.priv	4	Studenti	6
Impieg sett.pub	2	Impieg sett.pub	2
Artig.	2	Artig.	4
Diplomati	20	Diplomati	26
Laureati	40	Laureati	24
Nazionalità	60 italiani	Nazionalità	50 Italiani
Comune di Residenza	60 di Forte dei Marmi	Comune di Residenza	3 Pisa 3 Massa 3 Montignoso 4 Viareggio 2 Pietrasanta 2 Brescia 33 Forte dei Marmi

Tra le persone che hanno risposto al questionario, metà appartenevano ad una o più Associazioni e metà no, ma quasi tutti hanno dichiarato di essere presenti come "Cittadino Interessato". Hanno fatto eccezione i rappresentanti delle categorie produttive.

Il Grado di soddisfazione dei Partecipanti è stato Buono.



Anche il Clima degli incontri è risultato essere soddisfacente.



Nell'incontro partecipativo finale erano presenti più giovani e giovanissimi. Durante gli incontri informativi la presenza delle donne è stata minima, mentre erano in maggioranza nell'ultimo incontro.

Lo staff di progetto ha lavorato in armonia e sintonia. Per chi scrive, che ne ha curato tutte le fasi ed ha coordinato i lavori, pur avendo esperienza nel campo, è stato un lavoro impegnativo, ma ricco di soddisfazione e apprendimento

## 10. IPOTESI SULLA REPLICABILITÀ DEL PROCESSO

Il progetto nella sua struttura è versatile e può essere applicato in qualsiasi contesto e per qualsiasi finalità. Inoltre, l'organizzazione degli incontri informativi con la compilazione delle schede, seguito da uno spazio dove confrontarsi sul loro contenuto, si è rilevato più efficace del normale incontro frontale seguito da spazio per gli interventi su prenotazione.

La compilazione delle schede e la condivisione del loro contenuto permette di raccogliere una maggiore quantità di notizie e punti di vista. Favorisce inoltre un confronto "conviviale" sui temi trattati che facilita il coinvolgimento delle persone nel percorso partecipativo.

Naturalmente, per quanto i processi partecipativi possano essere efficaci, hanno bisogno di tempo e di professionalità (e quindi di finanziamenti), oltre che di considerazione da parte degli Amministratori.

## 11. MEMORIA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Il percorso partecipativo si è svolto in più fasi in ognuna delle quali si sono realizzati dei prodotti. **Nell'allegato 1** se ne riporta l'elenco con i link di collegamento per una loro lettura sia su Open Toscana che sulla pagina Facebook: "Partecipiamo Contribuiamo alla Variante del piano Strutturale di Forte dei Marmi".

## 12. RENDICONTAZIONE E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Per la rendicontazione si allega tabella con elenco dei giustificativi di spesa (allegato 3) insieme agli allegati riportati in elenco.

ALLEGATO 1	TABELLA MEMORIA PROGETTO.
ALLEGATO 3	TABELLA SPESA CON ELENCO GIUSTIFICATIVI
ALLEGATO 4	ACQUISTO PENNE
ALLEGATO 5	ACQUISTO VIDEOPROIETTORE
ALLEGATO 6- 8	ACQUISTO CARTUCCE STAMPANTE
ALLEGATO 9	SPESE DI CANCELLERIA
ALLEGATO 10	PUBBLICAZIONE DEPLIANT PRESENTAZIONE PROGETTO
ALLEGATO 11-14	PUBBLICAZIONE LOCANDINE E MANIFESTI
ALLEGATO 15	PUBBLICAZIONE PIEGHEVOLI INVITO 15 MAGGIO + LOCANDINE E MANIFESTI + MATERIALE DIVULGATIVO + VETROFANIE E BANDIERE
ALLEGATO 16	PUBBLICAZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO INCONTRO 15 MAGGIO
ALLEGATO 17	NOTULA
ALLEGATO 18 -19	REGALO CLASSI PARTECIPANTI PASSEGGIATA PARTECIPATIVA 29/11/2015
ALLEGATO 20	ACQUISTO PRODOTTI PER MERENDA BIMBI PASSEGGIATA PARTECIPATIVA 29/11/2015
ALLEGATO 21	BUFFET 15/05/2016
ALLEGATO 22	ACQUISTO REGALO CLASSI PARTECIPANTI 15/05/2016
ALLEGATO 23	LOCAZIONE SALA MUTUO SOCCORSO 26/02/2016
ALLEGATO 24	SERVIZIO GUIDA/FACILITAZIONE 29/11/2015
ALLEGATO 25	SERVIZIO GUIDA/FACILITAZIONE 15/05/2016
ALLEGATO 26	CONSULENZA
ALLEGATO 27	RASSEGNA STAMPA
ALLEGATO 28	COPIA CD DEI DOCUMENTI DI MAPPA DI COMUNITÀ PRESENTATI E CONSEGNATI AL COMUNE DI FORTE DEI MARMI IL 18 GIUGNO 2016

Forte dei marmi 1/ 08/2016

Il Presidente Amici della Terra Versilia  
Giovanna Marini

